

Spunta la candidatura dell'ex responsabile del comitato elettorale. Per la nuova guida della Festa si parla di Muller

E alla guida dell'ente cinema sbarca la Orlandi

FRANCO MONTINI

DAl tram al cinema. Sarebbe Cynthia Orlandi il nome più accreditato per la carica di direttore generale dell'annunciato ente per il cinema e l'audiovisivo istituito dalla Regione Lazio, un organismo unico cui spetterà il compito di governare e finanziare l'intero settore, accorpando una serie di competenze affidate finora a vari organismi, fondazioni e società. L'indiscrezione non è affatto in linea con quanto promesso dalla governatrice Polverini e dall'assessore alla Cultura Santini nella conferenza di presentazione del nuovo ente, ovvero la nomina di dirigenti esperti e qualificati. Nel curriculum della Orlandi, già dirigente dell'Atac e responsabile della segreteria nel comitato per l'elezione della Polverini, non si segnalerebbe alcuna specifica competenza cinematografica.

Ma intanto, dopo le dimissioni di Francesco Gesualdi e Luca Barbareschi, rispettivamente in rappresentanza di Regione e Comune, è tempo di nomine anche nella Fondazione Cinema per Roma. In rappresentanza del

sindaco circola il nome di Michele LoFoco, avvocato, già membro del cda di Cinecittà. Smentito invece un ritorno nell'ente promotore del festival di Goffredo Bettini in rappresentanza della Provincia, che dovrebbe invece confermare Massimo Ghini. Ma i giochi che contano sul festival del cinema sembrano rimandati al 2012 quando, al trionfo sorprendente, alla guida della manifestazione dovrebbe arrivare l'attuale direttore di Venezia Marco Muller, ovvero il primo, grande nemico del festival romano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cynthia Orlandi

